



CLC 19-02/15 42/2018/K

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Nino BOETI
SEDE

ORDINE DEL GIORNO N. 1538

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

18:11 18 DIC 2018
A0109D 1558

Oggetto: Assistenza veterinaria di base gratuita per la cura degli animali d'affezione

PREMESSO che, secondo la Dichiarazione universale dei diritti dell'animale - proclamata a Parigi nella sede dell'Unesco il 15 ottobre 1978 - e il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (parte prima, titolo II, articolo 13 "l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti"), il benessere animale deve comportare, per gli animali stessi, non solo il diritto a vivere, ma anche quello ad essere considerati titolari di diritti durante la loro vita, ivi compreso quello di essere curati;

RILEVATO che il costo di gestione di un cane è, mediamente, di 200 euro all'anno per vaccini e profilassi e di oltre 500 euro all'anno per l'alimentazione, mentre per un gatto le spese si avvicinano ai 250 euro all'anno fra alimentazione, farmaci e servizi veterinari;

TENUTO CONTO che nei momenti di gravi difficoltà, anche economica, talvolta le cure dell'animale casalingo possono incidere sensibilmente sull'economia familiare e i proprietari non sempre riescono a sostenere le molteplici spese necessarie a curarlo;

CONSIDERATO che tale situazione può portare una famiglia o, ancor di più, una persona sola a non potersi permettere un animale d'affezione;

RILEVATO che la Regione Veneto, per andare incontro al fabbisogno di gratuità delle cure veterinarie, entro il 2019, grazie ad un progetto pilota, assicurerà cure urgenti, dotazione di microchip, sterilizzazione e altri interventi medici agli animali d'affezione di persone anziane e indigenti;

CONSIDERATO che tale iniziativa prevede che ai proprietari di animali d'affezione, per cui sia preventivamente accertato lo stato d'indigenza dalle competenti amministrazioni, possano essere erogate varie prestazioni sia in una struttura veterinaria privata convenzionata sia nei distretti sanitari

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

- ad attivarsi affinché anche in Piemonte possa essere avviato un progetto che preveda l'istituzione di un'assistenza veterinaria di base gratuita per la cura degli animali d'affezione, i cui proprietari rientrino in una fascia socio-economica debole.

FIRMATO IN ORIGINALE